



**Bruxelles, 4 luglio 2017
(OR. en)**

**10930/17
ADD 2**

**COSI 156
CT 70
EF 153
DAPIX 249
ENFOPOL 345
ENFOCUSTOM 168
COPEN 222
JAI 662**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	29 giugno 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2017) 354 final - ANNEX 2
Oggetto:	ALLEGATO Stato di avanzamento dell'attuazione del piano di azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento al terrorismo della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio Ottava relazione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 354 final - ANNEX 2.

All.: COM(2017) 354 final - ANNEX 2

Bruxelles, 29.6.2017
COM(2017) 354 final

ANNEX 2

ALLEGATO

Stato di avanzamento dell'attuazione del piano di azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento al terrorismo

della

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio

Ottava relazione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza

**STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER RAFFORZARE
LA LOTTA CONTRO IL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO (COM(2016) 50 final del 2.2.2016)**

Obiettivi e azioni	Calendario	Descrizione/stato di avanzamento
Impedire lo spostamento di fondi e individuare i finanziamenti dei terroristi		
<i>Contrastare l'utilizzo abusivo del sistema finanziario a scopo di finanziamento del terrorismo</i>		
Anticipare la data del recepimento effettivo e dell'entrata in vigore della 4 ^a direttiva anti-riciclaggio.	Non oltre il 4° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> - 1.1.2017 nella proposta di modifiche alla 4^a direttiva anti-riciclaggio. - Sostituita dai negoziati in corso (triloghi) per modificare la 4^a direttiva anti-riciclaggio.
Adottare un elenco di paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche nei loro regimi di lotta contro il riciclaggio di denaro/il finanziamento del terrorismo.	Non oltre il 2° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> - Atto delegato con un elenco dell'UE che tenga conto degli elenchi del gruppo di azione finanziaria adottati il 14.7.2016 ed entrati in vigore a settembre 2016. - Ulteriori modifiche all'atto delegato respinte dal Parlamento europeo. - La Commissione intende intensificare il proprio impegno proattivo e il coordinamento all'interno del gruppo di azione finanziaria, per influenzare a monte il processo d'inserimento negli elenchi di paesi terzi ad alto rischi. - La Commissione svilupperà inoltre una metodologia per una valutazione dell'UE che non si basi soltanto su fonti d'informazione esterne. Per attuare tale nuova metodologia è stata predisposta una tabella di marcia contenente le principali tappe e corredata di piani dettagliati per i prossimi 18 mesi e prospettive per il periodo successivo. - L'UE dovrebbe impegnarsi in modo proattivo con i paesi "a bassa capacità" per aiutarli a migliorare la loro situazione in termini di prevenzione del riciclaggio di denaro/finanziamento del terrorismo.
Publicare una relazione su una valutazione sovranazionale dei rischi di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo e raccomandazioni per gli Stati membri sulle misure adatte ad affrontare tali rischi.	2° trimestre 2017	<ul style="list-style-type: none"> - In corso. - Adozione prevista a fine giugno 2017.

<p>Proporre modifiche ai seguenti punti della 4^a direttiva antiriciclaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misure/contromisure rafforzate di adeguata verifica nei confronti dei paesi terzi ad alto rischio; - piattaforme di scambio di valute virtuali; - strumenti prepagati; - registri centralizzati dei conti bancari e dei conti di pagamento o sistemi elettronici di reperimento dei dati; - accesso ai dati da parte delle unità d'informazione finanziaria e scambio di dati. 	<p>Non oltre il 2° trimestre del 2016 - fatto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta adottata dalla Commissione il 5 luglio 2016. - Attualmente in avanzata fase di trilogia.
<p>Rendere più efficace l'attuazione, da parte dell'UE, delle misure delle Nazioni Unite di congelamento dei beni, anche rafforzando lo scambio d'informazioni fra l'UE e l'ONU.</p>	<p>Non oltre il 2° trimestre del 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In corso: i servizi della Commissione hanno ridotto da 5 a 3 giorni il tempo necessario al recepimento nella normativa dell'UE dei nuovi elenchi concernenti lo Stato islamico/Al Qaeda delle Nazioni Unite, in parte grazie a un miglioramento della condivisione d'informazioni da parte del comitato delle sanzioni contro lo Stato Islamico/Al Qaeda delle Nazioni Unite. - I servizi della Commissione stanno valutando come poter ridurre il tempo di trasposizione a due giorni. - Il Segretariato generale del Consiglio è stato incaricato di predisporre una banca dati per monitorare i divieti d'ingresso nel SIS sulla base delle sanzioni delle Nazioni Unite. Tale banca dati sarà disponibile entro il 2017-2018.
<p>Rafforzare la capacità degli Stati membri, della Commissione, del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e degli operatori economici di condividere le informazioni sulle difficoltà legate all'attuazione delle misure restrittive, compreso lo scambio di informazioni sui nuovi inserimenti negli elenchi delle Nazioni Unite, attraverso la banca dati delle sanzioni finanziarie.</p>	<p>Non oltre il 2° trimestre del 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In corso: La Commissione sta sviluppando una nuova applicazione della banca dati delle sanzioni finanziarie che le consenta di trasmettere le informazioni sui nuovi elenchi delle Nazioni Unite prima del recepimento nella normativa dell'UE (e che dovrà essere operativa entro settembre). - I servizi della Commissione stanno inoltre verificando la possibilità di utilizzare la banca dati delle sanzioni finanziarie per trasmettere informazioni sugli elenchi nazionali dei singoli Stati membri.
<p>Studiare la possibilità di uno strumento legislativo autonomo che consenta una più estesa consultazione dei registri dei conti bancari e dei conti di pagamento, per altre indagini e da parte di altre autorità, al di là del</p>	<p>Non oltre il 2° trimestre del 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In corso. - Si sono tenute consultazioni con i) le autorità che gestiscono i registri bancari esistenti, ii) le autorità che potrebbero avere accesso ai registri bancari a fini diversi dal riciclaggio di denaro (autorità di contrasto, uffici

campo d'applicazione della 4 ^a direttiva antiriciclaggio.		per il recupero dei beni, autorità fiscali, autorità anticorruzione) e il settore bancario.
Rafforzare la cooperazione fra le unità d'informazione finanziaria attraverso misure appropriate.	Non oltre il 2° trimestre del 2017	<ul style="list-style-type: none"> - In corso. - Previsto a fine giugno 2017.
Altre iniziative volte a completare il quadro giuridico esistente		
<i>Armonizzare i reati e le sanzioni legati al riciclaggio di denaro</i>		
Proposta legislativa di armonizzazione dei reati e delle sanzioni legati al riciclaggio di denaro.	Non oltre il 4° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> - La Commissione ha presentato una proposta il 21 dicembre 2016. - Il Consiglio ha definito un orientamento generale l'8 giugno 2017. - Il Parlamento europeo ha designato un relatore la cui relazione sarà pubblicata a settembre 2017.
<i>Contrastare i movimenti illeciti di denaro contante</i>		
La Commissione collaborerà con la Banca centrale europea, Europol e altri soggetti interessati sull'uso delle banconote di grosso taglio, in particolare da 500 EUR, che rappresentano un problema segnalato dalle autorità di contrasto.	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Fatto. Non sono necessarie altre misure. - Il 4 maggio 2016 il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di ritirare gradualmente dalla circolazione le banconote da 500 EUR.
Proposta legislativa per contrastare i movimenti illeciti di denaro contante	Non oltre il 4° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> - La Commissione ha presentato la proposta il 21 dicembre 2016. - Al Consiglio (gruppo "Unione doganale") è in corso la seconda lettura sulla base di un testo di compromesso della presidenza. - Al Parlamento europeo è prevista a metà di giugno l'assegnazione alla commissione competente.
Valutare la pertinenza di eventuali limiti massimi ai pagamenti in contante.	Lo stato di avanzamento dei lavori è stato presentato al Consiglio ECOFIN di giugno 2016	<ul style="list-style-type: none"> - Dal 1° marzo al 31 maggio è stata svolta una consultazione pubblica. - I risultati sono attualmente in fase di analisi.

<i>Completare il quadro dell'UE per seguire e congelare i beni dei terroristi</i>		
Regime UE di congelamento dei beni dei terroristi ai sensi dell'articolo 75 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.	Concludere una valutazione non oltre il 4° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> – La valutazione della Commissione è stata pubblicata nella terza relazione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza. (COM(2016) 831 del 21.12.2016). Al momento non sono necessarie altre azioni.
Rafforzare il reciproco riconoscimento dei provvedimenti di congelamento e confisca dei proventi di reato.	Non oltre il 4° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> – La Commissione ha presentato la proposta il 21 dicembre 2016. – Sono in corso i negoziati in sede di Consiglio al fine di adottare un orientamento generale. – Il Parlamento europeo ha designato un relatore.
Eventuale sistema europeo che andrebbe a integrare l'attuale programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi fra l'UE e gli USA seguendo le transazioni non rientranti in tale accordo.	Concludere una valutazione entro il 4° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> – La valutazione è stata pubblicata nella terza relazione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza. (COM(2016) 831 del 21.12.2016). – In corso.
Mirare alle fonti dei finanziamenti		
Proposta legislativa volta a rafforzare i poteri e la cooperazione delle dogane e a contrastare il finanziamento del terrorismo legato al commercio di beni.	Posticipato al 1° trimestre del 2017 (COM(2016) 230 final)	<ul style="list-style-type: none"> – In corso.
Proposta legislativa contro il commercio illegale di beni culturali.	Non oltre il 2° trimestre del 2017	<ul style="list-style-type: none"> – Lavori preparatori in corso. – Adozione prevista per l'estate 2017.
Piano d'azione dell'UE contro il traffico illegale di specie selvatiche.	Non oltre il 1° trimestre del 2016	<ul style="list-style-type: none"> – Piano d'azione adottato il 26 febbraio 2016. – Conclusioni del Consiglio adottate il 20 giugno 2016. – Attuazione in corso.

Aspetti specifici connessi alla dimensione esterna		
Rafforzare l'aiuto fornito ai paesi terzi per conformarsi agli obblighi giuridici delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e alle raccomandazioni del gruppo di azione finanziaria.	In corso	– In corso.
Aiutare i paesi delle regioni del Medio Oriente e del Nord Africa (MENA) e del Sud-est asiatico a controllare, smantellare e impedire il finanziamento del terrorismo.	Non oltre il 4° trimestre del 2016	– In corso.